Le tariffe più care rispetto all'estate '72

Prezzi d'albergo e spiaggia per i villeggianti a Finale

La pensione completa in prima categoria va dalle 10.500 alle 12 mila lire (lo scorso anno 9000-11.000) - In seconda, si oscilla fra le 6000 e le 9000 lire - Più sensibili gli aumenti nelle piccole pensioni - Ritoccate le tariffe dei servizi balneari e delle consumazioni al bar - Le prenotazioni, per ora, sono scarse - Numerosi gli stranieri

(Dal nostro corrispondente) Finale Lig., 13 giugno.

Le vacanze 1973, a Finale Ligure, saranno più costose dello scorso anno. Quasi tutti gli esercizi hanno praticato un aumento di tariffe. «*Si tratta di ritocchi* — precisa Enzo Accinelli, dell'Hotel Corallo, presidente dell'associazione albergatori finalesi —: *i prezzi sono stati contenuti in linea di massima, sui livelli dell'estate '72*». A Finale Ligure e Varigotti, sua «succursale» turistica, vi sono tre alberghi di prima categoria, 13 di seconda categoria, 29 di terza categoria, 8 di quarta categoria; tre pensioni di seconda categoria, 67 di terza categoria; 60 fra soggiorni e locande. Da queste cifre sono esclusi gli affittacamere, che sfuggono ad un controllo preciso.

Il listino prezzi 1973 avverte che le tariffe «*si applicano per una permanenza non inferiore a tre giorni e non comprendono le bevande*» ed aggiunge che il prezzo di pensione comprende: camera, colazione del mattino, pranzo, cena, servizio e imposta di soggiorno (escluso Iva (6 per cento)). La pensione completa, in camera con bagno, costa, in un albergo di prima categoria, fra le 10.500 e le 12 mila lire (9 mila-11 mila nel '72), più Iva e bevande, naturalmente; in uno di seconda categoria, fra le 6 mila e le 9 mila (5.500-8500); in uno di terza categoria, fra le 4700 e le 8000 (3500-6500); in uno di quarta categoria, fra le 4400 e le 5500 (4100-5000); in una pensione di seconda categoria, fra le 5200 e le 8 mila (5200-8000); in una pensione di terza categoria, fra le 3900 e le 5600 (3700-4800); in una locanda, fra le 3500 e le 6 mila (3400 e 6000).

«*Tali tariffe* — è scritto nel listino — *sono suscettibili di variazioni a partire dal primo giugno, in base al IV articolo di una legge del 1935*»: soltanto una decina di albergatori, però, se ne è valsa.

Per quanto riguarda i prezzi delle consumazioni nei bar e nei pubblici esercizi, l'aumento medio è del 5 per cento. Più sensibile, invece, l'aumento delle tariffe negli stabilimenti balneari: 5 per cento più il 12 per cento di Iva. Una cabina per un mese, con una sedia a sdraio ed un ombrellone, costa, in prima categoria, 44 mila 650 lire; in seconda categoria, 38.950 lire; in terza categoria, 20.950 lire; in quarta categoria 19.600 lire.

A Finale Ligure, gli stabilimenti balneari sono 20, a Varigotti 15. Si devono però aggiungere gli arenili del Malpasso, di Capo San Donato, e della Caprazoppa, ampi tratti di spiaggia libera aperta al pubblico. Come si presenta, dunque, la stagione estiva, ormai alle porte? «Male» — risponde ancora Enzo Accinelli —: *le prenotazioni sono scarse. E riguardano, come di consueto, i periodi di punta, quelli del Ferragosto. C'è stato un poco di movimento estero in questi giorni, con arrivo di clientela tedesca. Non sarà un'estate positiva*».

Da segnalare, comunque, per gli automobilisti in arrivo, due importanti novità: l'apertura dello svincolo autostradale del Bracciale, la cui esistenza è ignorata da molti, che continuano a servirsi del casello di Orco Feglino; e l'ultimazione dell'ampio e centrale parcheggio, capace di 80 posti auto, situato ai margini di via Torino, sul terreno dell'ex ospedale Ruffini-San Biagio.

Stefano Delfino

Finale Ligure. Un bambino si diverte col secchiello sulla spiaggia (foto Moisio)

Slogan dell'Azienda

Celle, una spiaggia per le famiglie

(Dal nostro corrispondente) Celle Ligure, 13 giugno.

(s. ch.) Celle Ligure, una località che, pur non avendo la classe mondana di Alassio o della vicina Varazze, può offrire al turista una spiaggia di prim'ordine (si tratta di una delle migliori in assoluto), ha prerogative particolari, sintetizzate da uno *slogan* dell'Agenzia di soggiorno: «*Celle Ligure, la spiaggia tranquilla, ideale per le famiglie*».

A Celle esistono 25 alberghi (nove di seconda categoria, 12 di terza e 4 di quarta). In molti degli alberghi di seconda categoria i prezzi, almeno ufficialmente, sono rimasti invariati, o aumentati di poco, rispetto allo scorso anno. I turisti dovrebbero pagare in più soltanto l'Iva. L'aumento tende ad essere più consistente negli alberghi delle categorie inferiori e nelle 25 pensioni, ma anche in questo caso ci sono molte eccezioni e la maggiorazione è sempre contenuta in termini accettabili.

Il porto contestato

Ai Piani d'Invrea - Il progetto, per 1000 posti barca, attende l'approvazione

Varazze, 13 giugno.

(s. ch.) Ritorna d'attualità il problema del porticciolo turistico ai Piani d'Invrea. La sua costruzione è prevista dal progetto di una società privata, che contempla una capienza di circa 1250 posti-barca e grandiose opere a terra, come ristoranti, eliporto, servizi.

Le forze politiche di Varazze sono divise sul problema. I fautori del porto sostengono che esso darebbe nuovo impulso al turismo locale, gli oppositori affermano che i turisti in arrivo sugli yachts si fermerebbero nell'ambito portuale, senza portare alcun vantaggio alla città. L'associazione culturale «*U campanin russu*» si è schierato adesso dalla parte di chi non vuole il nuovo scalo marittimo. «*Il porto* — dice in sostanza una nota dell'associazione — *deturperebbe una delle più belle zone dell'intera riviera, caratterizzata dalle bianche scogliere d'Invrea, favorendo inoltre la speculazione edilizia nella zona alle spalle della costa*».

A Chiavari

Sub annega per un malore

Chiavari, 13 giugno.

(p. r.) Durante un'immersione, colto da malore, un giovane «sub» genovese è deceduto nel bacino del porto di Chiavari. L'amico che lo aveva accompagnato, si era nel frattempo addormentato e quindi, in ritardo, ha dato l'allarme.

La vittima è Massimo Dani, 26 anni, coniugato e padre di un bimbo di sei mesi, residente a Sestri Ponente in via dell'Alloro 8.

Lo sciopero del servizio sarà attuato dalle 8,30 alle 11,30

Lunedì ferme per tre ore tutte le autolinee liguri

Il 25, invece, si asterranno dal lavoro soltanto i bigliettari: corse gratuite per tutti - Le agitazioni per sollecitare, tra l'altro, la pubblicizzazione dei servizi

(Dal nostro corrispondente) Savona, 13 giugno.

Lunedì 18 dalle 8,30 alle 11,30 rimarranno paralizzati tutti i servizi di autolinee della Regione. Si tratta di una prima azione di sciopero proclamata dalle organizzazioni sindacali liguri per richiamare l'attenzione delle autorità sulla gravità della situazione del settore trasporti e per sollecitare la pubblicizzazione dei servizi.

«*La ripresa della lotta sindacale dei lavoratori autoferrotranvieri liguri delle aziende pubbliche e private*, affermano i sindacati, *rappresenta la necessaria risposta alla mancanza di volontà politica della giunta regionale per la soluzione della crisi del trasporto persone e per l'applicazione degli impegni assunti dal governo in ordine alla corresponsabile dei contenuti economici derivanti dal rinnovo contrattuale e non ancora estesi ai lavoratori delle autolinee*».

Le riorganizzazioni sindacali ricordano che in vari tempi la giunta regionale aveva dichiarato la propria disponibilità ad intervenire con una certa priorità per la Sati, la Spagnoli, l'Agoglio, la Fiumana Bella e per l'espansione dell'Amt di Genova in direzione della copertura dei servizi dell'alta Polcevera, lamentano che a tali impegni non hanno finora corrisposto atti concreti e risolutori. «*Ora*, dicono, *la situazione si è ulteriormente aggravata investendo tutto il territorio regionale con minacce di abbandono o cessazione dei servizi*». Questa la situazione: a Imperia la «Stel» minaccia di abbandonare i servizi urbani di Sanremo mentre la Guglielmi, l'Antrua, la Viani e l'Oreggia abbandoneranno i servizi extra urbani gestiti in provincia.

Nel Savonese, dal primo gennaio scorso le popolazioni di Toirano, Bardineto e Calizzano sono privi di servizi ed è imminente la cessazione dell'attività della ditta Lengueglia di Albenga che serve anche Pieve di Teco.

In provincia di La Spezia la minacciata sospensione dei servizi della Lorenzini e, sostengono i sindacati, «*l'impedimento al consorzio a gestione pubblica dei trasporti extraurbani di espandere i propri servizi in direzione dell'assorbimento della Siamic costituiscono una grave remora al completamento della gestione pubblica di tutto il territorio della provincia*».

Non diversa la situazione in provincia di Genova: precarie condizioni delle autolinee Avis, Callero, Fiorente e Sasso «*oltre ad evidenziare come imminente la minaccia della cessazione dei servizi pone i lavoratori dipendenti nelle condizioni di non percepire le normali retribuzioni*».

I sindacati aggiungono, inoltre, che la «*cessazione dei servizi gestiti dalla Spagnoli ha lasciato senza collegamenti i comuni di Moneglio (Genova), Deiva, Bonassola, Framura e Lecanto (in provincia di La Spezia) mentre la precarietà dei servizi gestiti dalla Fiumana Bella e dalla Scal rendono difficili le condizioni di mobilità delle popolazioni del Tigullio*».

Un altro problema è quello che riguarda la «Sati» che dopo il fallimento della proprietà è gestita ora dalla cooperativa dei dipendenti. A tale riguardo le organizzazioni degli autoferrotranvieri osservano che «la conclamata disponibilità degli enti locali, comuni, province e regione, per una soluzione pubblicistica dei servizi Sati non ha trovato conferma negli atti concreti della giunta regionale».

Ribadita quindi la necessità e l'urgenza di giungere gradualmente e tenendo conto delle priorità, alla pubblicizzazione dei servizi con la costituzione prima dei consorzi pubblici per bacini di traffico e la costituzione poi dell'azienda regionale dei trasporti, i sindacati riaffermano l'intenzione di stabilire un rapporto diverso con la regione e con gli enti locali «*in quanto la soluzione dei problemi così aperti dalla crisi del trasporto di persone interessa intere comunità e particolarmente migliaia di lavoratori e di studenti che utilizzano tali servizi per i loro spostamenti quotidiani*».

Per raggiungere questi obiettivi i sindacati hanno dichiarato lo stato di agitazione della categoria «chiamando alla mobilitazione anche i lavoratori degli altri settori e tutti gli utenti. In tale azione rientra lo sciopero di lunedì prossimo che porterà alla fermata di tutti i servizi urbani ed extraurbani della Liguria. Durante lo sciopero si svolgeranno assemblee dei lavoratori per stabilire le ulteriori modalità dell'azione sindacale che proseguirà lunedì 25 con uno sciopero (la cui durata sarà appunto stabilita nelle assemblee del 18) che interesserà però esclusivamente i bigliettai ed i servizi. **n. s.**

La tazzina di caffè 90 lire ad Imperia

Imperia, 13 giugno.

(b. v.) Il prezzo del caffè in tazzina al banco, in provincia di Imperia è stato portato a 90 lire: non tutti gli esercizi, pur autorizzati, hanno tuttavia praticato tale aumento. Ad Imperia, alcuni bar, come il «Brasile» di via Don Abbo il Santo, la «Cremeria 2000» di via della Repubblica, mantengono il prezzo di lire 70, mentre il bar «Remaggi» di via Cascione pratica quello di 80 lire.

Era stato notato per la vita dispendiosa

Il bandito preso a Torino aveva 2 rifugi in Riviera

E' il rapinatore accusato di "colpi" a sette banche e al mattatoio - Aveva affittato appartamenti ammobiliati a Diano Marina e Borghetto S. Spirito

(Nostro servizio particolare) Diano Marina, 13 giugno.

(b. v.) Aveva la sua base a Diano Marina, nei pressi di viale Kennedy, il presunto capo di una pericolosa banda di rapinatori, arrestato due giorni fa dalla polizia a Torino: è Sergio Ravina, 37 anni, attualmente in carcere assieme a una sua amica, Piera Avantaggiato, 26 anni. Ravina, è sospettato di avere diretto i «colpi» a sette banche e al mattatoio civico di Torino, per circa 200 milioni di lire.

La presenza di Ravina a Diano Marina era stata notata da alcuni mesi dagli agenti della questura, richiamati dal suo tono di vita brillante, in contrasto con l'apparente mancanza di lavoro. Ravina, senza neppure preoccuparsi di nascondere il proprio nome, aveva preso in affitto un appartamento ammobiliato a 120 mila lire al mese. Altro appartamento egli aveva affittato a Borghetto S. Spirito: la polizia ritiene che in questi due alloggi, situati in posizione strategica, rispetto alla frontiera italo-francese, ed alle comunicazioni con il Piemonte, egli studiasse i «colpi», e vi si nascondesse non appena le rapine erano compiute.

La sorveglianza degli agenti non deve essere sfuggita a Ravina, che si è trasferito a Torino dove però, su segnalazione della questura di Imperia, è stato arrestato. Ora è in carcere con queste imputazioni: rapina, associazione per delinquere, detenzione di armi da guerra. Le indagini nei suoi confronti proseguono nella zona di Diano Marina ed Imperia, per accertare se egli non avesse complici sulla Riviera.

Una perquisizione compiuta nell'appartamento a Diano Marina occupato da Ravina ha dato un primo risultato: gli agenti hanno rinvenuto una rivoltella da guerra, calibro nove, per la quale è stata elevata una nuova imputazione.

In Consiglio la situazione dei cantieri di Pietra

Pietra Ligure, 13 giugno.

(s. d.) Domani sera, alle 21, si riunisce il Consiglio comunale per esaminare la situazione dei cantieri navali di Pietra Ligure, in crisi da circa sei mesi. Con l'occasione, verrà rinnovata la fidejussione a favore dei 130 dipendenti dell'industria, residenti a Pietra Ligure, che da tre mesi non percepiscono salari e stipendi.

All'ordine del giorno, figurano inoltre: la notifica del precetto di rilascio dell'immobile comunale adibito a Cinema teatro; l'acquisizione di un terreno per creare una area da adibirsi a parcheggio; la sistemazione delle vie urbane Genova, Soccorso, Matteotti e Piani; la costruzione di un nuovo pozzo per il civico acquedotto; la realizzazione di un impianto di pubblica illuminazione in via King e via Soccorso.

SAVONA — Un ragazzo di 9 anni, Salvatore Orsi, abitante in corso Vittorio Veneto 3/10, è caduto a terra mentre giocava con alcuni coetanei sul piazzale Eroe dei Due Mondi. Ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari

Il furto in un calzaturificio di via Nizza a Diano Marina

Mentre prova un paio di scarpe l'amico ruba seicentomila lire

Nel negozio erano entrate due donne e un uomo, tutti spagnoli; fuori il "palo", un italiano - Due sono stati catturati immediatamente: le spagnole si sarebbero rifugiate a Sanremo

(Dal nostro corrispondente) Diano Marina, 13 giugno.

(b. v.) Movimentato inseguimento, ieri pomeriggio, a Diano Marina. Una banda italo-spagnola, composta da due uomini e due donne, che aveva preso di mira il negozio di scarpe «Lisette», via Nizza 1, rubando 600 mila lire ed un orologio d'oro è stata catturata in parte dai carabinieri i quali ora ricercano le donne, rifugiatesi a Sanremo.

Verso le 17, la titolare Lisa Martinelli, ha visto entrare nel negozio due donne ed un uomo; parlando un italiano piuttosto stentato i tre hanno chiesto un paio di scarpe. Mentre una delle donne misurava le scarpe, cercando di distrarre l'attenzione della Martinelli, l'uomo si è portato dietro al banco impossessandosi della borsa.

Poco dopo i tre sono usciti con una scusa. La Martinelli si è però accorta quasi subito del furto ed ha dato l'allarme, gridando «al ladro» per la strada. Mentre i tre fuggivano in direzioni diverse i carabinieri, subito intervenuti al comando del maresciallo Bellacicco, notavano una «Alfa 2000» dalla quale, secondo alcune testimonianze, erano scesi i tre ladri.

E' stato così arrestato Francesco Paonessa, 29 anni, di Belcastro di Catanzaro, residente a Genova, che aveva avuto funzioni da «palo»; a bordo dell'auto i carabinieri hanno trovato i documenti delle due donne Maria Pilar La Brada, 42 anni e Sena Andrea Sanchez, 49 anni, entrambe di Madrid.

Poco dopo essi hanno rintracciato il secondo uomo Jean Segura Moreno, 30 anni, di Madrid, che aveva tentato di trovare rifugio in un bar. I due uomini sono stati condotti nelle carceri di Imperia sotto l'imputazione di furto ed associazione a delinquere: i carabinieri hanno anche recuperato la borsa con il denaro.

Vane finora le ricerche delle donne: recatesi dapprima con un treno a Cervo sono poi tornate a piedi a Diano Marina, dove hanno preso un taxi facendosi condurre a Sanremo e riuscendo a far perdere le loro tracce.

Mostra didattica oggi a Savona

(Dal nostro corrispondente) Savona, 13 giugno.

(n. s.) Nel corrente anno scolastico si è attuato, presso la scuola speciale statale «De Franceschini» di via alla Strà, un esperimento di scuola a tempo pieno che ha consentito di verificare le concrete possibilità di inserire proficuamente nella struttura scolastica un tipo nuovo di attività educativa.

La direzione didattica di Savona-Chiavella, da cui dipende la scuola, in collaborazione con l'assessorato alla pubblica istruzione del comune di Savona, ha ritenuto opportuno portare a conoscenza della popolazione quanto è stato realizzato mediante una mostra di lavori eseguiti dagli alunni nelle sezioni di lavoro e nelle sezioni di scuola a pieno tempo.

«*Si tratta* — dice il dr. Carlo Robba, direttore didattico — *di lavori estremamente interessanti per la concezione, la realizzazione, l'impegno educativo e formativo che hanno richiesto*».

Derubato di un'auto e cinquantamila lire

Ventimiglia, 13 giugno.

(i.m.) Un furto è stato compiuto, la notte scorsa, nell'officina meccanica di proprietà di Giorgio Vico, di 44 anni, nativo di Garessio (Cuneo), residente in via Vittorio Veneto. A compiere il colpo sarebbe stato un giovane belga, Willie Salandini, di 23 anni, da Charleroi, che aveva trovato ospitalità presso il Vico, al quale aveva chiesto di essere assunto in qualità di meccanico.

Stamane, infatti, all'apertura dell'officina, il Vico, che è molto noto nella nostra città, ha avuto la sgradita sorpresa di trovare la porta del *garage* aperta e ha subito constatato che all'interno erano scomparsi una «Fiat 125», nonché 50 mila lire in contanti e una collezione di banconote italiane estere, ormai fuori corso, per un valore di oltre 500 mila lire.

Dopo aver cercato invano lo straniero, al quale era stato permesso di dormire in un locale degli uffici dell'officina, il Vico ha sporto denuncia ai carabinieri che hanno iniziato immediate indagini.

Che tempo fa

PREVISIONI VALIDE FINO ALLE ORE 12 DI OGGI — [illegible]

TEMPO DI IERI — Genova: [illegible] CAPO MELE — [illegible] ISOLA PALMARIA — [illegible]

(Dai termini dell'ufficio meteorologico dell'Aeronautica Militare).

Scarso il sale in Valle Bormida

A Cairo numerose rivendite ne sono prive, altre dispongono di quantitativi minimi - Carenza di sigarette - Grave il disagio

(Dal nostro corrispondente) Cairo Montenotte, 13 giugno.

(b.b.) Scarseggia il sale in numerosi centri della Valle Bormida. a Cairo numerose rivendite ne sono prive, altre dispongono di quantitativi minimi per cui possono soddisfare solo in parte le richieste sempre più pressanti. «*Si registra addirittura una psicosi del sale* — afferma un rivenditore di Carcare —. *Non sono pochi i clienti che chiedono quantitativi necessari ad un'intera famiglia per diversi mesi*».

Qualcuno ha addirittura detto che un vagone ferroviario carico di sale era in giacenza allo scalo di San Giuseppe di Cairo da alcuni giorni e che non si sia voluto provvedere al trasporto al magazzino del Monopolio dello Stato di Cairo. La voce è però smentita dai dirigenti dello scalo e dalla titolare del magazzino deposito del Monopolio. «*Qui non esiste alcun vagone in giacenza*» si afferma. «*Il trasporto del sale viene fatto da autocarri e il servizio ferroviario è infatti cessato da un mese per cui il sale non può essere in giacenza nello scalo*». Forse proprio la cessazione del servizio ferroviario potrebbe essere la causa o una delle cause del mancato arrivo della fornitura di sale. Anche il deposito del Monopolio di Cairo ne è attualmente sprovvisto. «*Sarà una questione di giorni* — assicura la titolare — *arriverà come è arrivato nelle altre città*».

L'assicurazione però non tranquillizza gli abitanti di Cairo Montenotte e di altri centri vicini, buona parte dei quali cerca di approvvigionarsi ove il sale è ancora reperibile. Intanto si teme anche per la carenza di sigarette: sembra che la loro fornitura ai tabaccai della zona, prevista per domani, non sarà effettuata.

Il sindaco di Cogoleto vieta i bagni in mare: è inquinato

La misura è stata presa in via cautelativa in attesa delle decisioni del medico provinciale - Trovata nell'acqua una percentuale elevata di "colibacilli"

(Dal nostro corrispondente) Cogoleto, 13 giugno.

(p.l.) Il sindaco di Cogoleto, Giacomo Grattarola, ha firmato in tarda serata un'ordinanza che vieta i bagni in tutta la zona nei pressi dell'abitato della cittadina. La misura è stata presa in via cautelativa in attesa delle decisioni del medico provinciale.

A Cogoleto quest'estate rischia di saltare la stagione balneare: tutti gli operatori economici e turistici della cittadina della riviera di Ponente vivono momenti di apprensione.

Nei giorni scorsi l'ufficiale sanitario del comune di Cogoleto, dottor Chiappe, ha compiuto un certo numero di rilievi di campioni di acqua marina e li ha analizzati accertando, in linea di massima, una percentuale di «colibacilli» nettamente superiore a quella ritenuta innocua.

Il dottor Chiappe ha inviato i campioni e i risultati delle analisi all'assessorato alla Sanità della Regione. Gli uffici regionali hanno quindi investito della questione il medico provinciale che è competente in materia. Il medico provinciale dovrà prendere una decisione entro breve termine: c'è la possibilità che siano proibiti i bagni lungo tutto il litorale per il periodo estivo.

Personale per le scuole materne a Savona

Savona, 13 giugno.

(a. s.) In relazione al prossimo appalto dei lavori per la costruzione degli asili nido e scuole materne di corso Mazzini e di Chiappino, i consigli di quartiere di Savona ponente e Savona centro città, hanno chiesto all'amministrazione provinciale di farsi interprete presso la Regione della «*pressione popolare per la realizzazione di quanto previsto dall'art. 11 della legge regionale 19 febbraio 1973, affinché siano istituiti in ogni capoluogo di provincia corsi per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale*».

I due consigli di quartiere hanno chiesto inoltre di essere chiamati, assieme ai comitati di genitori ed ai sindacati insegnanti, a portare il loro contributo «*alla scelta dei contenuti nei corsi stessi, affinché essi rispecchino le reali e molteplici esigenze degli asili nido e delle scuole materne, legate ad un servizio sociale di tipo nuovo*».

SAVONA — Irene Robaldo, 75 anni, via Botto 1/15, è caduta mentre era sulla corriera di linea Savona-Vado per una brusca frenata del mezzo. E' stata ricoverata al San Paolo, con prognosi di due mesi, per sospetta frattura del femore sinistro.

Un automobilista vicino a Varazze

Perde denaro e assegni li ritrova presso i vigili

(Dal nostro corrispondente) Varazze, 13 giugno.

(s. ch.) «*Al mondo ci sono ancora persone oneste*», ha esclamato un automobilista di Albissola Mare, Antonio Rossi, che, dopo aver smarrito il portafoglio contenente 350 mila lire in contanti ed un libretto di assegni, ha avuto la gradita sorpresa di trovarlo poco dopo all'ufficio oggetti smarriti della polizia urbana.

Il fatto è avvenuto a Varazze. La «persona onesta» in questione è il 44enne Pietro Chiapozzi, abitante a Varazze, via Garibaldi 30. Transitando a piedi per via Colombo, si è accorto che dai bagagli sistemati sul tetto di una vettura in movimento era caduto a terra un portafoglio. Lo ha raccolto, senza riuscire ad annotare il numero di targa della vettura. Constatato che conteneva il denaro ed il libretto di assegni, il Chiapozzi si è recato subito a consegnarlo al comando dei vigili urbani. Poco dopo si è presentato il fortunato proprietario.

SAVONA — Francesco Crimeni, di 41 anni, abitante a Genova, via Berno 129-24, viaggiava su di una Ford Escort nel tratto Albissola-Celle dell'autostrada quando, sotto la galleria Capo Torre, ha sbandato finendo contro il muro. E' stato ricoverato al San Paolo con prognosi di 40 giorni per la frattura della clavicola sinistra e la sospetta frattura della scapola sinistra.

Taccuino del lettore

FARMACIE

GENOVA — Centro: XX Settembre, via XX Settembre 187 r.; Nuova, via S. Vincenzo 140 r.; Capurro, salita S. Caterina 34 r.; S. Bartolomeo, scalinata S. Bartolomeo 3 r.; Antica della Maddalena, piazza della Maddalena 16 r.; Del Duomo, piazza S. Lorenzo 48 r. - Principe - Di Negro: Montini, via Gramsci 67 r.; N. S. della Salute, via Bologna 92 r. - Circonvallazione a Monte: S. Ugo, via S. Ugo 3 r. - [illegible]: Sapori, corso Torino 1 r.; Croce Bianca, via Montevideo 4 r. - Albaro: Del Lido, via Guerrazzi 32 r. - S. Martino - Borgoratti: Europa, corso Europa 676. - S. Fruttuoso: Dell'Aquila, via P. Giacometti 30 r. - Marassi: Ormea, via Bonifacio 15 r.; La Farmaceutica, via Canevari 123 r. - Val Bisagno: S. Sebastiano, via Piacenza 101 r. - Nervi - Quarto: Quarto dei Mille, viale Pio VII 183 r. - Quinto - Nervi: Comunale, via Quinto 34 r.; Moderna, largo Nazzano 1 r.

Sampierdarena: Popolare Sociale, via Carzino 29 r. - Cornigliano: Balbi, via Cornigliano 262 r. - Sestri P.: Popolare, via C. Menotti 77A r. - Pegli: Internazionale, via Sabotino 31 r. - Prà: Palmaro, via Prà 187 r. - Voltri: Serre, via Camozzini 132 r. - Rivarolo: Tesseri, via G. Jori 33 r. - Bolzaneto: S. Francesco, via G. B. Costa 33 r. - Pontedecimo: Sartori, piazza Pontedecimo 3 r.

Servizio notturno: Pescetto, via Balbi 31 r.; De Ferrari, piazza De Ferrari 24 r.; Casana, via Casana 22 r.; Ponte Monumentale, via XX Settembre 115; Genovese, corso Torino 40 r.; Ghersi, corso Buenos Aires 74 r.; Ormea, via Bonifacio 15 r.; S. Sebastiano, via Piacenza 101 r.; Oregina, via Napoli 127 r.; Europa, corso Europa 676.

LAVAGNA — Santo Stefano, via Roma.
LEVANTO — Moderna, corso Italia.
RAPALLO — Moderna, via Mazzini.
S. MARGHERITA L. — Pennino, via Pescino.
CAMOGLI — Amoretti, via della Repubblica.
CHIAVARI — [illegible], via [illegible].
SAVONA: Della Ferrera, corso Italia 153/r; [illegible], via Don Minzoni 24/r; Quadri, via Paleocapa 147/r.
LOANO — Nova, piazza Palestro.
ALBENGA — Comunale, via Martiri; Garzo (frazione Leca).
ALASSIO — Inglese, corso Dante.
DIANO MARINA — Guglielmi, corso Roma.
IMPERIA — Mancuso, via Cascione 40; Novaro, via Bonfante 64.
SANREMO — [illegible], via Marconi 61.
BORDIGHERA — Ugolini, corso Italia.
VENTIMIGLIA — [illegible], via Cavour.

MERCATI

SANREMO — Rose di serra: Baccarà ex. 1600-2200; Baccarà I 800-1200; Lara ex. 1000-1500; Lara I 500-800; Regina ex. 500-800; Super Star ex. 300-500; Super Star I 200-300; [illegible] ex. 1000-1600; [illegible] ex. 1500-2000; Carina 400-600; [illegible] ex. 1500-2000; Corse div. 150-300. Rose a fiore medio: Biancaneve 150-250; Carol 100-150; Miss Prominent 150-250; Belinda 200-300. Garofani: Sim bianco 800-1200; Sim div. 800-1400; Bianchi com. 700-1000; Bianchi prez. 1500; Rossi com. 600-800; Rossi prez. 1200-1500; Rosa com. 600-800; Rosa prez. 1200-1500; Gialli div. 1000-1200; Gialli prez. 1500-1800. Verde ornamentale: Asparagus plumosus I 1400-1500; Asparagus sprengeri I 600-800. Mazzerie: Agapanthus 3500-4000; Agapanthus bianco 4000-5000; Bouvardia 500-600; Crisantemi spyder 1200-1400; Gerbera ex. 300-400; Gypsophila pan. 700-1000; Gladioli ex. 800-1000; Lilium cand. 2000-2500; Lilium long. 800-1000; Margherite 300-1000; Strelitzia ex. 4000-5000; Strelitzia I [illegible]; Calendule 200-300; Statice 100-200; Cinesini 80-100.

NOTIZIE IN BREVE

Questa sera, alle 21, avrà luogo a Savona, nella sede dell'ordine dei medici, una tavola rotonda sulle moderne terapie dell'arteriosclerosi. Fungerà da moderatore il professor Carlo Ebeti.

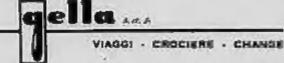
Ad Albissola Superiore presso lo stand della società «Prisma» si disputerà questa sera una gara di tiro al piattello, valevole quale prova di qualificazione per il settimo trofeo Winchester.

Caravella "Ai pesci vivi"

pesci del golfo aragoste vive frutti di mare e tutto ciò che vien dal mare.

Giardini Vittorio Veneto 1 - telef. 80.902 SANREMO

PRENOTATE IN TEMPO LE VOSTRE VACANZE 1973 RIVOLGETEVI ALLA AGENZIA:

VIAGGI - CROCIERE - CHANGE

Tutti i programmi delle migliori Organizzazioni per: Crociere marittime ed aeree, viaggi, soggiorni, inclusive Tours (I.T.), viaggi speciali con voli charters.

SANREMO, Piazza C. Battisti 14 (di fronte stazione FS) telefono 0184/80.194.

Il fuoristrada in 9 versioni Diesel e Benzina

AUTOISABELLA

Visitate la nuova Concessionaria di S. Bartolomeo al Mare

TORINO - Corso Dante 133 - Telefono 651.753

Corso Siracusa 158 - Telefoni 309.0400 - 309.0312

Gli esiti degli scrutini esposti alla scuola media "Giuria,,

Promossi a Savona

Le scuole sono ormai terminate per tutti - Gli alunni torneranno sui banchi soltanto per gli esami di licenza - Quest'anno però si dice che gli insegnanti "non siano stati troppo generosi"

(Dal nostro corrispondente) Savona, 13 giugno.

(n.s.) Le scuole sono finite per tutti. I banchi torneranno a rianimarsi soltanto per gli ormai prossimi esami di licenza. Stamane intanto si sono concluse le lezioni nelle elementari ed i bimbi hanno cominciato a sciamare per le spiagge inondate dal sole (purtroppo, con un mare sporchissimo). Nei vari istituti continua la «pubblicazione» dei risultati degli scrutini e secondo una prima valutazione complessiva gli insegnanti non sono stati molto «generosi».

Ecco l'elenco dei promossi nella scuola media «Pietro Giuria» di Savona. *Classe I A:* Maria Alciglione, Dario Berretta, Maria Chiale, Valerio Cotto, Daniela Dondo, Rosaria Lucca, Simonetta Marchesini, Anna Maria Masini, Giuseppe Maule, Maria Mintrasti, Guido Santoro, Graziano Siri, Clara Stumpo, Mauro Venturini. *Classe I B:* Paolo Bernat, Salvatore Bubba, Alberto Cavanna, Danila Dezigliolo, Raffaella Guasco, Roberto Inzaina, Maria Elena Scarone, Angelo Spataro, Alessandra Zampieri. *Classe I C:* Silvio Apresio, Pietro Borelli, Flavia Burchi, Daniela Deandrea, Raffaella Femia, Luca Ferrari, Carlo Fresia, Carmela Panuccio, Antonietta Pau, Lausara Regis, Marco Sabella, Antonella Scovenna, Filomena Sola, Cinzia Stara, Simonetta Venturi.

Classe I D: Antonella Annitto, Piero Araldo, Salvatore Bensi, Marco Berta, Paolo Berti, Marinella Bonetto, Donata De Filippis, Maria Di Giovanni, Federica Giaccardi, Gerardo Grimaldi, Gustavo Griso, Rosetta Iaria, Laura Macario, Sergio Martinelli, Elisabetta Massa, Silvia Piccoli, Antonio Rosu, Mauro Sai, Carmela Targa. *Classe I E:* Teresa Cairo, Luigi Castagno, Bruno Caviglia, Carmela Cervetto, Patrizia Chiarenza, Nicoletta Ciarlo, Maurizio De Domizio, Gessica Deferrari, Gloria Deferrari, Brunella Delfino, Cinzia Firmiano, Anna Maria Lanfranco, Vittorio Lazzarini, Piero Musso, Marina Patrone, Paola Pellero, Patrizia Pirotto, Daniele Poliero, Paola Rolando, Marinella Rossi, Piera Sciandra, Mauro Solinas, Riccardo Viaggi.

Classe I F: Fernando Albigi, Elisabetta Baiguidi, Orietta Bergamasco, Giuseppina Besio, Pier Luigi Bortoletto, Giacomo Camozzi, Massimo Cima, Mauro Ciravegna, Bruno Palugi, Enrico Ferraris, Rossana Francieri, Angelo Franco, Antonella Maranzano, Giovanna Marino, Rosa Negri, Bruno Peirone, Giovanni Provino, Adele Santamaria, Franco Scardigli, Luciano Serventi, Anna Chirico, Valter Tosi, Paola Tranchina, Paolo Zavattaro, Maurizio in. *Classe I G:* Antonietta Barilaro, Marco Belgrano, Bruno Bonfiglio, Rocca Cannizzaro, Stefano Casarino, Pietro Frino, Marco Giraldo, Roberto Magnano, Lorenzo Montagna, Pier Luigi Mura, Massimo Ottonello, Mariangela Palli, Ivano Paradiso, Romano Pennestro, Danilo Ravera, Carla Trapani, Patrizia Vaiarini.

Classe II A: Susanna Alce, Roberta Bina, Nadina Bonomini, Carlo Ferro, Alda Giacardi, Roberta Masini, Daniele Ottino, Ornella Peveratti, Loredana Piccin, Natale Risso, Marilena Sassola. *Classe II B:* Luigi Carozzo, Patrizia Chiarolla, Stefania Festanti, Donatella Lamorte, Giuseppe La Rocca, Pier Giorgio Lemassons, Laura Pescio, Mauro Rossi, Enrico Vicenti, Marina Zilli. *Classe II C:* Laura Beretta, Angelo Biorci, Nicolò Casiddu, Marina Maddalena Cubaio, Aurora piana, Marinella Porretti, Patrizia Raineri, Daniela Ratto, Giuseppe Rogano, Isabella Sessa, Maria Paola Topasso. *Classe II D:* Mauro Atzeni, Emanuele Berta, Franca Boccocci, Anna Maria Caltagirone, Danila Prevani, Maurizio Ferro, Giuliano Grasselli, Carlo La Porta, Egidio Lo Vece, Lorenzo Marchelli, Carmela Miele, Daniela Murialdo, Pierpaolo Pelizzoli, Maria Teresa Vallega, Alberto Vigna.

Classe II E: Massimo Astigiano, Rosalba Berruti, Massimo Boagno, Tiziana Bruzzone, Luciana Chiarenza, Rosaria Cristiano, Vilma De Benedetti, Benedetto De Domizio, Liana Frumento, Emilia Granaiola, Silvia Mentasti, Patrizia Oddera, Silvia Quairolo, Ornella Vandone, Giacomo Zoppini. *Classe II F:* Lidia Buscaglia, Patrizia Caccia, Mara Celestini, Luana Chiodi, Tiziana Birocchi, Marco Frumento, Ivo Giribone, Irma Ivaldi, Franco Mirabella, Mariangela Quaglia, Mauro Rosso, Maria Grazia Russello, Dario Salvo, Daniela Serventi, Mario Tosin, Renato Zin.

Classe II G: Giuseppe Baccino, Rosalba Bomino, Franco Bracco, Anna Carchidi, Ermanno Carrà, Mirko Demarin, Angelo Diotti, Carmela Fichera, Valter Garbarino, Gian Luigi Gatto, Tiziana Levratto, Maria Teresa Macciardi, Stefano Mallarini, Francesco Ottonelli, Anna Rosa Peluffo, Patrizia Rovello, Marco Santamaria, Flivia Vichi.

Savona. Gli scolari in gruppo escono da scuola

Il ragazzino che non può giocare per disfunzione cardiaca

Una gara di solidarietà per uno scolaro malato di cuore: sarà operato in America

Ha 13 anni e abita a Camporosso - Parte dei soldi per l'intervento chirurgico offerti da 2 persone che furono aiutate a guarire dallo stesso male - Partirà ai primi di luglio

(Dal nostro corrispondente) Sanremo, 13 giugno.

Uno scolaro di 13 anni affetto da una grave disfunzione cardiaca sarà operato ai primi di luglio dal professor Cooley, a Huston, nel Texas, grazie a una sottoscrizione fatta in provincia, che ha consentito di raccogliere fino a questo momento, la somma di 11 milioni di lire.

Pier Luigi Giacobbe, allievo della prima media a Ventimiglia, abita con i genitori e il fratellino Lauro di 3 anni, in via Braie a Camporosso, un piccolo comune situato alle spalle di Vallecrosia, nell'immediato entroterra ligure. Sin dalla nascita soffre di una anomalia cardiaca nota come la «tetralogia di Fallot», che gli impedisce di condurre una vita normale e che con l'andar del tempo potrebbe essere determinante per la vita del piccolo paziente. Un primo intervento chirurgico, effettuato a Genova dal professor Soave, non ha dato i risultati sperati: e benché Pier Luigi sia, almeno apparentemente, un ragazzo come tutti gli altri, appassionato di sport (la Juve e Altafini sono i suoi eroi), vivace, pieno di vita, è costretto per ora a riguardarsi e ad evitare ogni sforzo fisico. Quando i suoi compagni improvvisano una partita al campetto di Camporosso, è costretto a osservarli dalla panchina.

Il caso di Pier Luigi è piuttosto raro, ma ha due precedenti nella Riviera di Ponente: Renata Profirione, 20 anni, e Carlo Cortone, un ragioniere ventisettenne di Finale Ligure, colpiti anch'essi dalla «tetralogia di Fallot», sono riusciti entrambi a farsi operare dal professor Cooley, grazie a sottoscrizioni che hanno permesso loro di raccogliere la somma necessaria per il viaggio e per l'intervento negli Stati Uniti. Ora sono guariti perfettamente e il vizio cardiaco congenito non è che un lontano ricordo.

I genitori del piccolo Pier Luigi hanno invano consultato i migliori specialisti italiani: la tecnica cardiochirurgica nel caso della «tetralogia di Fallot» non è ancora applicata nel nostro Paese. Solo il professor Cooley si è specializzato in questo tipo di interventi, che hanno tutti avuto esito favorevole. Il caso del piccolo paziente è stato preso a cuore dal sindaco di Camporosso, Francesco Corna, il quale sapendo che il padre del ragazzo, operaio dell'acquedotto del paese, non ha i soldi necessari per il viaggio e l'operazione negli Usa, ha rivolto un appello per salvare il giovane. I primi fondi sono stati messi a disposizione della famiglia Giacobbe proprio da Carlo Cortone di Finale Ligure e da Renata Profirione di Sanremo. Il primo ha contribuito con tre milioni di lire, residuo della somma ricavata dalla sottoscrizione a suo favore; analogamente ha fatto la seconda: ha inviato 300 mila lire, i suoi risparmi.

Altri otto milioni circa sono stati raccolti a Camporosso e in tutta la zona. Immediati contatti sono stati presi dalla famiglia Giacobbe con il professor Cooley, che ha accettato d'operare il giovane paziente. Ai primi di luglio Pier Luigi si recherà nel Texas, accompagnato dalla madre. L'intervento è fissato per il giorno 10.

In questi giorni la famiglia Giacobbe sta vivendo momenti di speranza: il sogno di una definitiva guarigione di Pier Luigi sta per diventare realtà. Il ragazzo conduce la vita di sempre. Ha appena terminato l'anno scolastico, la promozione in seconda media è data per scontata, con un'ottima media. La notizia della sua prossima partenza per gli Usa è ormai nota e il club sanremese della Juventus sapendo dell'ammirazione del ragazzo per Altafini sta organizzando un incontro del calciatore con il suo giovanissimo tifoso. Altafini è atteso a Sanremo per la fine di giugno, per ricevere una medaglia del club locale. In quella occasione si spera che Pier Luigi possa essere presente alla cerimonia in onore del «goleador».

Renato Olivieri

Sanremo. Pier Luigi Giacobbe, 13 anni (Telefoto)

A Ventimiglia, forse stava tentando di espatriare in Francia

Penetrato in una caserma aggredisce una guardia di finanza: è arrestato

E' un giovane di 20 anni - La sua presenza è stata avvertita dai cani che hanno abbaiato: ora è in prigione a Sanremo - Guarirà in 8 giorni il militare colpito

(Dal nostro corrispondente) Ventimiglia, 13 giugno.

(t.m.) Un giovane è stato tratto in arresto dalla guardia di finanza per aver aggredito un sottufficiale a pugni e calci. Si tratta di Paolo Furega, 20 anni, di Intra (Novara) residente in via Strada Nuova 93.

Il Furega si era introdotto nel cortile della caserma di Grimaldi e vi si aggirava forse nel tentativo di trovare un passaggio per espatriare clandestinamente in Francia. Era però stato sentito dai cani che abbaiando avevano attirato l'attenzione del brigadiere Raffaele Venezia, il quale, affacciandosi ad una finestra, aveva scorto il giovane intruso. Fermatolo per accertamenti, il brigadiere Venezia si era qualificato chiedendogli i documenti. A questo punto il Furega si scagliava contro il milite, sferrandogli alcuni pugni e calci.

In soccorso del brigadiere Venezia accorreva il finanziere Pietro Pepe e i due riuscivano in breve tempo a bloccare l'uomo e a condurlo in caserma. Successivamente veniva condotto nel carcere di Sanremo, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il brigadiere Venezia ha riportato ferite giudicate guaribili in otto giorni.

Un giovane a Loano

Rubava sulle auto condannato a 8 mesi

(Nostro servizio particolare) Savona, 13 giugno.

(s.ch.) E' comparso davanti al tribunale di Savona il giovane che la sera del 2 maggio scorso fu arrestato, mentre tentava di forzare il deflettore di un'auto in sosta a Loano. Fu catturato da due consiglieri comunali della cittadina rivierasca, Renzo Elice e Lino Ebbe, che lo sorpresero in flagrante, consegnandolo ai carabinieri.

Si tratta del diciannovenne Francesco Micalizzi, di Messina, abitante a Pietra Ligure, via Bardo 3. All'udienza si è detto pentito della sua azione, affermando di essere pronto a riprendere il proprio lavoro di manovale in un'impresa edile. Il p.m. Stipo ha chiesto la sua condanna ad un anno di reclusione e 40 mila lire di multa. Il difensore, avvocato Bellosio, ha chiesto il minimo della pena e la libertà provvisoria. I giudici hanno condannato il Micalizzi a 8 mesi di carcere, con il beneficio della condizionale, ordinando la sua immediata scarcerazione.

Sono state giudicate dal tribunale di Savona due sorelle francesi, Annie e Christine Gautheron, rispettivamente di 21 e di 16 anni, residenti a Parigi, che furono sorprese a rubare su di una bancarella del mercato di Albenga, al venditore Angelo Ella, di Alassio.

Il tribunale ha condannato Annie Gautheron a 6 mesi di reclusione con la condizionale, concedendo il perdono giudiziale alla sorella.

IMPERIA — Oggi alle 21,15, concerto al Cavour a cura degli «Amici della musica». Proseguendo la «Seconda rassegna dei giovani concertisti», il pianista Mario Patuzzi eseguirà musiche di Bach, Bartók, Debussy, Ghedini e Brahms.

Fuggì dopo uno scontro con 2 feriti: denunciato

Albenga, 13 giugno.

(g. m.) Giuseppe Bonacci, 23 anni, operaio, residente ad Albenga in via Fiume, è l'automobilista fuggito domenica notte senza prestare soccorso a due feriti, dopo essere stato coinvolto in un incidente stradale. I carabinieri lo hanno identificato in base alla targa dell'auto, rilevata da un passante. Il Bonacci si è presentato in caserma, accompagnato dal proprio legale, soltanto dopo un invito dei funzionari che svolgono l'inchiesta. E' stato denunciato per omissione di soccorso.

Nell'incidente erano rimasti feriti due motociclisti, il trentaduenne Antonio D'Andrea, di Vado Ligure, e Oriano Marabotto, diciannovenne, di Quiliano, che hanno riportato lesioni guaribili in una decina di giorni.

Lo scontro è avvenuto tra una moto di grossa cilindrata, condotta dal D'Andrea, e l'auto del Bonacci, che s'era immesso sull'Aurelia compiendo un'improvvisa inversione di marcia. Subito dopo, il Bonacci s'era allontanato in una strada di campagna, inseguito vanamente da un altro motociclista che, vista la scena, aveva tentato di fermarlo.

SAVONA — Giovanni Giau, di 33 anni, abitante ad Albissola Superiore, via Sisto IV 14/11, percorreva l'Aurelia diretto verso casa quando, all'altezza della galleria Valloria, si è scontrato con una vettura che marciava in senso opposto, guidata da Ilenne Giovanni Pilla, da Pavia. E' stato ricoverato al San Paolo con prognosi di 10 giorni.

Migliardi (Bocciofila) campione provinciale

(Nostro servizio particolare) Savona, 13 giugno.

(s.ch.) Per le bocce è giunto il momento dei campionati provinciali della categoria più popolare, quella dei «propagandas». Si è svolta la gara individuale, domenica prossima ci sarà quella a coppie. Campione provinciale individuale si è laureato Migliardi della «Bocciofila», in una giornata particolarmente fortunata per i colori della società di via Firenze, che ha piazzato ben quattro giocatori nei primi otto classificati.

Al secondo posto troviamo Tarigo (Bocciofila), seguito da Gilardino (Familiare), che ha battuto il giovane Moretto, pure della «Bocciofila». Alla competizione, valida per l'assegnazione della Targa Emilio Ferro ed organizzata dall'Unione Sportiva Savonese, hanno preso parte 288 giocatori, che hanno gareggiato anche sui campi dell'Italsider, della Bocciofila, della Comunale, della Letimbro e della Boccia.

Al campione provinciale è andata un'artistica medaglia d'oro messa in palio dall'onorevole Sandro Pertini, presidente della Camera.

FINALE LIGURE — Lo stadio comunale di via Brunenghi ospita domani sera alle 21,30 un incontro amichevole di calcio internazionale. Saranno di fronte la Pol. Finalpia, reduce dal successo di Savona contro la Veloce, con il quale ha raggiunto la salvezza in Prima categoria, e il Weinfelden, una compagine elvetica, che milita in serie C.

L'episodio in un locale notturno di Sanremo

Una ragazza è aggredita nel night e sfregiata con dei cocci di vetro

Ha 21 anni ed è di Udine - Ricoverata in ospedale con il volto devastato per le ferite - Ha reagito alle offese di due, che l'hanno picchiata con pugni e calci e ferita con un bicchiere rotto

(Dal nostro corrispondente) Sanremo, 13 giugno.

Una giovane donna, Andreina Mazzolin, 21 anni, è stata selvaggiamente picchiata in un night club sanremese («La roulette») da due sconosciuti che l'avevano in precedenza importunata con frasi oscene. Durante l'aggressione uno dei due, rotta una coppa di champagne, l'ha sfregiata. Ricoverata in ospedale a Sanremo, con il volto devastato, la Mazzolin è tutt'ora in osservazione. Lo sfregio prodotto dai cocci del bicchiere all'arcata sopraccigliare non ha interessato l'occhio sinistro per pochi millimetri. I medici le hanno praticato cinque punti di sutura. I due aggressori, subito dopo il fatto si sono dati alla fuga. La polizia pare comunque essere sulle loro tracce.

La giovane, in vacanza a Sanremo da alcuni giorni, ieri sera verso la mezzanotte, accompagnata da un conoscente che risiede a Savona, si è recata a ballare alla «Roulette», un locale notturno che è di fronte alla scalinata del casinò municipale, di proprietà di Francesco Chierico, un noto gestore sanremese, titolare anche di alcuni ristoranti.

Improvvisamente, mentre la ragazza stava ballando con il suo accompagnatore, senza una plausibile ragione è stata avvicinata dai due sconosciuti, i quali le hanno rivolto frasi oscene. Sia lei sia il suo accompagnatore li hanno invitati a smetterla ed è stato a questo punto che, scaraventato a terra con uno spintone l'uomo, i due hanno aggredito la giovane, colpendola con pugni e calci. «Forse erano ubriachi», ha poi detto l'aggredita agli inquirenti.

Pare che, nel tentativo di difendersi, la giovane abbia scagliato contro gli aggressori un pesante portacenere. La reazione della donna ha scatenato la furia di uno dei due, il più basso di statura, bruno e tarchiato, il quale ha rotto volutamente una coppa di champagne che era su un tavolo e con i cocci le ha sfregiato il volto. Poi, prima che alcuni clienti e lo stesso proprietario del locale, che nel frattempo aveva avvisato la polizia di quanto stava accadendo, potessero intervenire, i due, abbandonata la giovane sanguinante tra sedie e tavoli rovesciati, sono riusciti a fuggire.

La polizia, tuttavia, sarebbe già sulle loro tracce, perché un metronotte è riuscito a trascrivere il numero della targa di una «Mercedes» sulla quale i due sconosciuti sono saliti, dopo essere usciti di corsa dal «night». Sarebbero abituali frequentatori di locali notturni, conosciuti per il carattere violento.

«Devono avermi scambiata per un'altra — ha detto stamane l'aggredita agli agenti in ospedale — *uno dei due non l'ho mai incontrato, l'altro mi è sembrato d'averlo visto invece una volta, a Savona, lo scorso anno».*

r. o.

Andreina Mazzolin

Liceale spezzino annega a Lerici

(Dal nostro corrispondente) Lerici, 13 giugno.

(f.c.) Uno studente liceale, Paolo Buchignani, 19 anni, è annegato, a mezzogiorno, a Fiascherino. Aveva raggiunto la spiaggia con una decina di compagni di scuola, tutti dell'ultimo anno del liceo classico «Lorenzo Costa» di La Spezia, e come lui in attesa degli esami di maturità. Volevano festeggiare la fine dell'anno scolastico. Paolo Buchignani si è tuffato in acqua insieme con gli amici, ma dopo qualche minuto è scomparso. Il corpo è stato ritrovato a due metri dalla riva.

Paolo Buchignani apparteneva ad una famiglia assai nota a La Spezia. Il padre, rag. Federico, è economo dell'ospedale civile di Sant'Andrea. La famiglia abita a Valdellora, in via Galvani 43. Oltre al genitore e alla madre, Bruna Casagrande, Paolo aveva un fratello di 24 anni, Andrea. Era conosciuto anche nell'ambiente sportivo: giocava al calcio nella squadra juniores del Valdellora e aveva partecipato con la società alla Coppa Italia per dilettanti.

Arrestato il "vicesindaco di via Prè"

Gli trovano in casa 5000 chiavi false

Sono catalogate per tipo e presunta zona o quartiere di Genova - All'alloggio del pregiudicato scoperto anche un "mini-laboratorio" per fabbricarle

(Dal nostro corrispondente) Genova, 13 giugno.

(p. l.) Francesco Cangemi, 41 anni, palermitano, noto nella «mala» genovese come il «vicesindaco» di via Prè, è stato arrestato oggi pomeriggio da agenti della squadra mobile perché fabbricava chiavi false.

La polizia controllava le mosse del Cangemi che era rientrato a Genova una settimana fa per sottoporsi a una perizia psichiatrica: da qualche mese si trovava infatti in un paesino della Lucania in soggiorno obbligato. In una rientranza della sua abitazione, situata in un «carruggio» del centro storico, i poliziotti hanno trovato un «mini laboratorio» con tutto l'occorrente per fabbricare chiavi false: in una serie di cassettine sono state trovate anche 5000 chiavi, catalogate per tipo, genere e «presunta» zona o quartiere di Genova.

Il materiale è stato sequestrato e il Cangemi è stato portato a Marassi. Il «vicesindaco» di via Prè deve la sua popolarità all'abilità con la quale, in passato, ha compiuto un gran numero di furti.

Aggredisce un agente arrestato a Genova

Genova, 13 giugno.

(p.l.) Giuseppe Astara, 19 anni, fratello di Gianfranco Astara, uno dei componenti della banda «22 Ottobre» condannato a 34 anni di carcere, è stato arrestato oggi per aver aggredito un agente di polizia. Il giovane, ricercato per furto e renitenza alla leva, è stato fermato in corso Europa da un agente che gli ha chiesto i documenti. Giuseppe Astara ha reagito a pugni e calci, spalleggiato anche da due amici. E' stato egualmente bloccato e portato in carcere.

I fratelli Astara sono quattro. Con la cattura di Giuseppe sono attualmente tutti in carcere. Infatti anche Elio, di 17 anni, e Mauro, di 19, gemello di Giuseppe, sono finiti in carcere nelle settimane scorse per furto.

Rubati attrezzi agricoli per due milioni

Albenga, 13 giugno.

(g. m.) Attrezzi agricoli, motoseghe, motozappe e motopompe per un valore intorno ai due milioni sono stati rubati stanotte nel magazzino della ditta Moreno, in regione Miranda, lungo la provinciale dell'aeroporto.

Il furto è stato scoperto stamane dal proprietario, Giampiero Moreno, di 38 anni, al momento di entrare nell'ufficio dell'azienda in cui si vendono appunto attrezzi agricoli, lubrificanti e carburanti.

Sembra che il giocatore chieda troppo

Non è ancora firmato l'accordo per Dalmonte (Gavi) all'Imperia

L'allenatore Duzioni favorevole all'acquisto: la decisione spetta ora al Consiglio della società - Le possibili cessioni

(Dal nostro corrispondente) Imperia, 13 giugno.

(b. v.) Non è ancora perfezionato l'accordo per il passaggio del giocatore Dalmonte dalle file della Gaviese a quelle dell'Imperia. Il presidente imperiese aveva annunciato l'acquisto ma oggi uno dei consiglieri della società ha detto che la notizia *«potrebbe essere prematura»*. L'Imperia ha in mano un regolare compromesso di vendita ma non ha ancora raggiunto l'accordo con il giocatore per il suo trattamento. Dalmonte chiede le stesse condizioni di contratto avute finora dalla società piemontese.

Dal punto di vista tecnico, Dalmonte — che ha già ricevuto il «placet» dell'allenatore Duzioni — potrebbe costituire la terza punta dell'attacco nerazzurro con stretti compiti d'ala, che gli sono ampiamente concessi dalla sua classe ed esperienza. Con un maggior ricorso di gioco all'ala, cosa finora non sempre ottenuta da Bonizzoni.

Per quanto riguarda altri eventuali «acquisti» o «vendite» nulla trapela dalla presidenza o dal consiglio. Uno stretto collaboratore del presidente, l'avvocato Musso, ha dichiarato questa mattina: *«L'allenatore Duzioni giungerà nei prossimi giorni ad Imperia e con lui sarà esaminato a fondo il problema del rafforzamento e dell'eventuale "sfoltimento" della squadra: in tale attesa, è comunque in atto un intero lavoro di contatti e di proposte con molte società, che resta per ora allo stato fluido e sul quale non conviene fornire particolari».*

Condannato in tribunale a Savona

Giovane uscito dal carcere sorpreso a rubare: 2 anni

(Nostro servizio particolare) Savona, 13 giugno.

(s. ch.) Il tribunale ha inflitto 2 anni e 10 giorni di carcere ad un giovane di 23 anni, Carmine Cappuccio, abitante a Savona, via Stalingrado 21/6, accusato di aver rubato su alcune auto in sosta.

La notte del 5 maggio scorso i carabinieri accorsero davanti all'hotel Torretti di Varazze, richiamati dall'allarme antifurto di una vettura. I militari arrestarono il Cappuccio, ma non poterono fare nulla per impedire la fuga di un suo complice. Il giovane, al momento dell'arresto, ammise di aver commesso poco prima un altro furto su di una vettura in sosta poco lontano, ma disse di non conoscere l'individuo che si era dato alla fuga.

Il Cappuccio è comparso al processo con le manette ai polsi. Il pm Stipo ha chiesto per lui la condanna a due anni ed un mese di reclusione, tenuto conto che al momento dell'arresto era in libertà provvisoria, da alcuni giorni, dopo una denuncia per furto aggravato. Il difensore, avvocato Germano, si è battuto per il minimo della pena e per la concessione della libertà provvisoria.

Per il titolo regionale

Loanesi Erg-Genova sabato in notturna

(Dal nostro corrispondente) Loano, 13 giugno.

(g. m.) Per l'assegnazione del titolo calcistico di campione regionale dilettanti di prima categoria, l'U.S. Loanesi, vittoriosa nel girone A, affronterà nell'incontro di semifinale la formazione genovese dell'Erg, affermatasi nel girone D.

L'incontro si disputerà sul campo loanese, sabato, in notturna, con inizio alle 21,15.

Spettacoli di oggi

GENOVA

AMBASSADOR: Assassinio al galoppatoio. Ore 15-23.
ARISTON: Un uomo da abbattere. Ore 15-23.
ASTOR: Il ladro che venne a pranzo. Ore 15.30-23.
AUGUSTUS: A viso aperto. Ore 15-23.
GIOIELLO: [illegible]. Ore 15-23.
GRATTACIELO: [illegible]. Ore 15-23.
IMPERIALE: Detective G. Ore 15-23.
LUX: Detective G. Ore 15.30; 23.
PALAZZO: [illegible]. Ore 15-23.
OLIMPIA: Chi ha ucciso Jenny?. Ore 15-23.
ORFEO: Regolamento di conti. Ore 15.10-23.
RITZ: «Corpo d'amore», ore 15.30; 23.
NUOVO: [illegible].
SMERALDO: [illegible]. Ore 15.30-23.
UNIVERSALE: [illegible]. Ore 15.30-23.
VERDI: «Gli amori impossibili», ore 15; 23.
RAPALLO - GRIFONE: [illegible].
SAN FRANCESCO: «Rio Lobo».
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: [illegible].
MIGNON: «Malizia».
LUX: «Stanlio e Ollio eroi del circo».
CAMOGLI - ODEON: [illegible].

SAVONA

DIANA: «Gli eroi».
ASTOR: Furia gialla.
MODERNO: «Il baciamano».
ELDORADO: L'ultimo spettacolo.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: [illegible].
VARAZZE - TEIRO: «I due figli di Trinità».
VERDI: «Il padrino».

IMPERIA

BORDIGHERA - OLIMPIA: [illegible].
VENTIMIGLIA - EUROPA: [illegible].

LA SPEZIA

ARSENALE: [illegible].

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 3 - Sanremo - telefono 70.384 (di fronte Casinò)
Oltre alle sue rinomate pizze con forno a legna e una scelta cucina casalinga. Vi consiglia il pranzo «tutto compreso» a L. 2100. Non chiedete il conto, dimostrate nel tavolo 2100 lire.

Grande ritorno dello strip-tease

Carrellata e spettacolo continuo di vedettes internazionali

Locale interamente rinnovato

Piazza Mameli 49 - SANREMO - Telef. 76.406